



Agenzia per l'Innovazione, lo Sviluppo e la Formazione

CATALOGO DEI CORSI DI FORMAZIONE SUI FINANZIAMENTI COMUNITARI



SINCERT

AISFOR S.r.l.

Sede: Piazza Pio XI, 13 – 00165 Roma.

C.F. e P. IVA: 08300981001. R.E.A.: 1086442.

Tel: 06/39375396. Fax: 06/233200836. Email: info@aisfor.it

www.aisfor.it



INDICE

Indice.....	2
L'IDEA PROGETTUALE: Metodi partecipativi per lo sviluppo di nuove idee	3
Obiettivo corso.....	3
Programma corso	4
Caratteristiche dei partecipanti	4
EUROPROGETTAZIONE.....	5
Obiettivo corso.....	5
Programma corso	5
Caratteristiche dei partecipanti	5
IL VII PROGRAMMA QUADRO (2007 – 2013) – Opportunità di finanziamento	6
Obiettivo corso.....	6
Programma corso	6
Caratteristiche dei partecipanti	6
IL VII PROGRAMMA QUADRO (2007 – 2013) – Come partecipare con successo.....	7
Obiettivo corso.....	7
Programma corso	7
Caratteristiche degli allievi	7
VALUTARE LE PROPOSTE PROGETTUALI NEL VII PROGRAMMA QUADRO	8
Obiettivo corso.....	8
Programma corso	8
Caratteristiche dei partecipanti	9
IL PROGETTO DI RICERCA SI TRASFORMA IN CONTRATTO: Aspetti legali e amministrativi del VII Programma Quadro.....	10
Obiettivo corso.....	10
Programma corso	10
Caratteristiche dei partecipanti	10
LA GESTIONE DI PROGETTI EUROPEI DI RICERCA	12
Obiettivo corso.....	12
Programma corso	12
Caratteristiche dei partecipanti	13
I PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AMBIENTE E L'ENERGIA - Come presentare un buon progetto	14
Obiettivo corso.....	14
Programma corso	15
Caratteristiche dei partecipanti	16
I DOCENTI.....	17



Agenzia per l'Innovazione, lo Sviluppo e la Formazione

L'IDEA PROGETTUALE: METODI PARTECIPATIVI PER LO SVILUPPO DI NUOVE IDEE

Obiettivo corso

Il corso si rivolge a tutti i soggetti (imprese, enti di ricerca, associazioni di categoria, istituzioni) interessati alla fase di sviluppo ed ideazione della proposta progettuale innovativa da presentare nell'ambito di bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei. In particolare gli obiettivi del corso sono:

- ◆ Orientare i partecipanti all'individuazione di idee innovative da poter presentare nell'ambito di bandi di finanziamento regionali, nazionali ed europei;
- ◆ Facilitare nella creazione di reti e network tra diversi attori per la promozione e lo sviluppo di nuove idee progettuali;
- ◆ Supportare le reti e progetti individuati nella loro implementazione

La giornata formativa vedrà l'impiego di metodologie partecipative al fine di creare le condizioni necessarie atte a stimolare i partecipanti sia nella fase di orientamento all'idea progettuale sia nella fase di "creazione" del partenariato. Per metodologie partecipative si intende l'impiego di metodi di facilitazione al fine di riuscire a creare un contesto dove anche le negatività (es. l'idea di finanziamenti inaccessibili in quanto opportunità solo per pochi; la non disponibilità alla collaborazione) siano valorizzate perché intese come risorse compresse, che una volta riattivate, possono divenire opportunità generatrici di nuovo agire e di nuovo apprendimento. La giornata formativa vedrà l'alternarsi di momenti nozionistici relativi alle regole generali di partecipazione ai finanziamenti a momenti di esercitazioni ed attività pratiche per dare spazio:

- ◆ alla creazione di un contesto composto da un duplice orientamento al "saper fare" (capacità di fare) e al "saper essere" (volontà di fare); ad una costruzione simultanea che valorizzi le azioni (il compito) e le relazioni (la persona); ad un'organizzazione competente di eventi produttivi e di nuova conoscenza: riunione, aula, tavolo, colloquio;
- ◆ alla ricerca di una forte interazione inclusiva, frutto di un efficace "pendolarismo comunicativo", che nel processo di scambio interpersonale e intergruppo alla sola



“prospettiva personale” aggiunge la “prospettiva dell’altro”, per un sistema dialogico e circolare fondato sui feedback negoziali;

- ◆ all’attivazione di conoscenza e apprendimenti in forma progressiva e costante, centrati sull’esperienza e sui fatti, sul coinvolgimento compartecipe, sulla concretezza; la precedenza data a forme di mobilitazione dinamica delle cognizioni, come potente fattore di “scongelo” che schiude a nuovi saperi.

Il docente nel ruolo di facilitatore stimolerà la creazione di questo contesto supportando nell’individuazione delle idee e nella creazione di connessioni.

Programma corso

Il corso della durata di 8 ore inizierà con una panoramica sulle regole generali di partecipazione ai finanziamenti alla ricerca e all’innovazione al fine di offrire gli strumenti per orientarsi nell’individuazione della giusta fonte di finanziamento (regionale, nazionale ed europea). La seconda parte della mattinata sarà dedicata al primo momento di “partecipazione attiva” che avrà come obiettivo l’individuazione di idee progettuali innovative mentre il pomeriggio sarà dedicato allo sviluppo dell’idea; ai possibili scenari e alla costruzione della rete tra i soggetti coinvolti.

1° giorno: Presentazione (partecipata) delle regole generali di partecipazione ai finanziamenti alla ricerca e all’innovazione (regionali, nazionali ed europei), Individuazione di idee innovative e delle reti (brainstorming di gruppo), Sviluppo delle idee progettuali, Presentazione delle idee da parte dei gruppi, Conclusioni

Caratteristiche dei partecipanti

Il corso si rivolge a tutte le persone che siano interessate al mondo dei finanziamenti regionali, nazionali e comunitari per la ricerca scientifica e tecnologica, potenzialmente interessate a richiedere finanziamenti per sviluppare attività di ricerca scientifica e tecnologica e/o di supporto alla ricerca.

Non sono richieste ai partecipanti conoscenze di tecniche di progettazione o esperienze passate di progettazione e/o gestione di progetti.



EUROPROGETTAZIONE

Obiettivo corso

Il corso intende fornire ai partecipanti le conoscenze per poter rispondere a bandi nell'ambito di programmi di finanziamento comunitari. Al termine del corso i partecipanti conosceranno i meccanismi della gestione dei finanziamenti a livello comunitario ed i principali programmi di finanziamento comunitari, inoltre avranno le capacità per partecipare in modo attivo ad un progetto trans-nazionale.

La commissione ha avviato il nuovo periodo programmatico 2007 – 2013 per il quale ha stanziato molti fondi sia per i programmi di finanziamento a gestione diretta sia per quelli a gestione indiretta gestiti da enti istituzionali nazionali dei singoli paesi europei. Per quanto riguarda i programmi di finanziamento gestiti dalla Commissione Europea (gestione diretta) è possibile richiedere contributi per lo sviluppo di attività in diversi settori come ricerca, formazione, salute, ambiente, etc. Per poter accedere a tali finanziamenti è importante conoscerne i meccanismi e conoscere bene le modalità di europrogettazione. Il corso fornirà ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti necessari per approcciare con successo i programmi comunitari e usufruire dei contributi.

Programma corso

1° giorno: La Commissione Europea: budget e relativa gestione per il periodo 2007 – 2013, I principali programmi di finanziamento “a gestione diretta”, I bandi comunitari ed il sistema di partecipazione: sovvenzioni (*grants - calls for proposals*) e appalti comunitari (*tenders - calls for tenders*), Fonti di informazione, Reperimento e lettura documentazione, Definizione idea progettuale: Analisi dei problemi (l'albero dei problemi), degli obiettivi (l'albero degli obiettivi) e definizione della strategia di intervento

2° giorno: Strutturazione della proposta: workplan, deliverables, milestones, i diagrammi di gantt e pert, Creazione del partenariato trans-nazionale (ruoli coordinatore e partner) e attribuzione compiti e responsabilità, Preparazione budget e aspetti amministrativi e finanziari nella fase di preparazione, Esercitazione - Analisi nel dettaglio di un bando

Caratteristiche dei partecipanti

Il corso si rivolge a tutte le persone che si affacciano al mondo dei finanziamenti comunitari. Per frequentare il corso non sono richieste ai partecipanti particolari conoscenze.



IL VII PROGRAMMA QUADRO (2007 – 2013) – OPPORTUNITÀ DI FINANZIAMENTO

Obiettivo corso

Il corso intende fornire ai partecipanti le conoscenze basi sul principale strumento comunitario per supportare la ricerca scientifica e tecnologica - il VII Programma Quadro (VIIPQ). Al termine del corso i partecipanti conosceranno la struttura del VIIPQ e sapranno anche per quali aree e per quali tipi di attività è possibile richiedere dei finanziamenti, inoltre avranno le conoscenze generali sui meccanismi di finanziamento e sulle attività da svolgere per presentare una proposta progettuale.

Il VIIPQ, con un budget pari a 50,521 miliardi di Euro, è lo strumento finanziario comunitario per supportare la ricerca e lo sviluppo tecnologico in Europa nei prossimi 7 anni. Esso rappresenta non solo una potenziale fonte di finanziamento per sviluppare proposte progettuali di proprio interesse ma anche una opportunità per lavorare in ambienti caratterizzati da una forte collaborazione trans-nazionali su idee innovative di grande attualità. Caratterizzato da una struttura complessa in termini sia di settori che di schemi di finanziamento possibili, è da un lato un programma estremamente importante nell'ambito del quale è fondamentale partecipare ma dall'altro un programma non semplice ed intuitivo il cui approccio è inizialmente ostico. Il corso intende fornire ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti necessari per approcciare con successo il VIIPQ.

Programma corso

1° giorno: Il VII programma quadro – budget e macro struttura, Il programma specifico *Cooperation*, Il programma specifico *Ideas*, Il programma specifico *People*, Il programma specifico *Capacities* e le 7 aree di ricerca, Gli Schemi di finanziamento, Le regole di partecipazione, Il portale CORDIS, Il meccanismo per la richiesta del finanziamento.

Caratteristiche dei partecipanti

Il corso si rivolge a tutte le persone potenzialmente interessate a richiedere finanziamenti per sviluppare attività di ricerca scientifica e tecnologica e/o di supporto alla ricerca.

Non sono richieste ai partecipanti conoscenze di tecniche di progettazione o esperienze passate di progettazione e/o gestione di progetti.



IL VII PROGRAMMA QUADRO (2007 – 2013) – COME PARTECIPARE CON SUCCESSO

Obiettivo corso

Il corso intende fornire ai partecipanti le principali nozioni teoriche e soprattutto le conoscenze operative-pratiche per partecipare in modo vincente ai bandi del VII Programma Quadro (VII PQ). Il corso, dopo una breve introduzione sulla ricerca in Europa, background e prospettive future viste dalla prospettiva della Commissione Europea in modo da comprendere gli obiettivi che la stessa Commissione si è posta e che intende raggiungere attraverso l'implementazione del VIIPQ, illustrerà in termini molto pratici il VIIPQ e le modalità di partecipazione. Il corso si rivolge al personale tecnico e amministrativo responsabile di presentare e gestire un progetto nell'ambito del VIIPQ.

Per ottenere il finanziamento la proposta progettuale deve essere valutata eccellente in ogni suo aspetto, dal contenuto tecnico-scientifico, alla gestione all'impatto per cui non è sufficiente avere una buona idea progettuale. Il corso illustrerà nel dettaglio tutte le fasi della progettazione per costruire una proposta vincente.

Programma corso

1° giorno - Background storico-politico e prospettive della Commissione Europea per la ricerca in Europa, Definizione idea progettuale, Identificazione tema di ricerca e schema di finanziamento appropriato, Monitoraggio bandi.

2° giorno – Definizione obiettivi strategici e specifici, Costruzione del partenariato, Definizione piano di lavoro e pacchettizzazione delle attività, definizione budget e aspetti amministrativi e finanziari della proposta - esercitazione sugli aspetti amministrativi - Stesura della documento progettuale (Modulistica Parte A e B).

3° giorno -- Il sistema per l'invio telematico (EPSS – Electronic Proposal Submission System) - Criteri e processo di valutazione della proposta

Caratteristiche degli allievi

Il corso si rivolge a tutte le persone interessate a richiedere finanziamenti per sviluppare attività di ricerca scientifica e tecnologica e/o di supporto alla ricerca. E' richiesto ai partecipanti la conoscenza della lingua inglese, oltre che la conoscenza base del VIIPQ.



VALUTARE LE PROPOSTE PROGETTUALI NEL VII PROGRAMMA QUADRO

Obiettivo corso

Il corso, della durata di 1 giorno e mezzo, intende illustrare il processo di valutazione dei progetti di ricerca presentati nell'ambito del VII Programma Quadro e trasmettere il *know-how* acquisito a seguito della partecipazione al processo di valutazione.

Il processo di valutazione è l'ultima fase della progettazione, è la fase in cui la proposta progettuale diventa progetto approvato. E' una fase molto critica che la DG Ricerca (Direzione Generale principalmente responsabile della gestione del VII PQ) affida ad esperti esterni indipendenti.

Conoscere i meccanismi del processo di valutazione ed i criteri e le logiche della valutazione permette di potersi candidare come esperto indipendente per la valutazione di progetti di ricerca e soddisfare i requisiti in termini di conoscenze e capacità richiesti ai valutatori dalla stessa DG Ricerca. Essere nelle condizioni di poter partecipare alla valutazione di progetti di ricerca in qualità di esperto valutatore indipendente vuol dire poter partecipare al processo finale della progettazione per cui acquisire grazie all'esperienza le conoscenze e le capacità che sviluppano la sensibilità per la costruzione e predisposizione di un progetto vincente.

Al termine del corso i partecipanti conosceranno nel dettaglio i meccanismi e gli strumenti informatici utilizzati da parte della DG Ricerca della Commissione Europea per il processo di valutazione delle proposte progettuali ricevute nell'ambito dei bandi del VII Programma Quadro. Pertanto i partecipanti avranno le conoscenze e capacità per svolgere il ruolo di esperto valutatore indipendente. Inoltre, grazie alle molteplici esperienze dirette del docente come valutatore nel Programma Quadro, i partecipanti conosceranno anche quali sono le caratteristiche ed i criteri che un valutatore cerca in un progetto vincente.

Programma corso

1° giorno: Il valutatore – ruolo e responsabilità, I bandi per esperti indipendenti per la valutazione, Il sistema EMM - *Experts Management Module*, Il processo di valutazione – fasi, tempi, meccanismi e documentazione, Il sistema RIVET - *Remote Evaluation Tool*



2° giorno: I criteri di valutazione generali e specifici per i schemi di finanziamento, Gli output della valutazione: IAR (Individual Assessment Report), CR (Consensus Report), ESR (Evaluation Summary Report), Esercitazione - Simulazione del processo di valutazione per comprenderne meccanismi e logiche.

Caratteristiche dei partecipanti

Il corso si rivolge a tutte le persone che si affacciano al mondo dei finanziamenti comunitari per la ricerca scientifica e tecnologica, potenzialmente interessate a richiedere finanziamenti per sviluppare attività di ricerca scientifica e tecnologica e/o di supporto alla ricerca.

Per frequentare il corso non sono richieste ai partecipanti conoscenze di tecniche di valutazione o esperienze passate di progettazione e/o gestione di progetti.



IL PROGETTO DI RICERCA SI TRASFORMA IN CONTRATTO: ASPETTI LEGALI E AMMINISTRATIVI DEL VII PROGRAMMA QUADRO

Obiettivo corso

Il corso, della durata di un giorno, è stato ideato per fornire un selezionato ed accurato bagaglio di conoscenze tali da consentire ai proponenti scientifici e al personale di supporto amministrativo di affrontare le problematiche di carattere amministrativo e gestionale dei progetti di ricerca del programma quadro.

Il corso affronta quindi “il problema” che tutti i ricercatori in collaborazione con gli uffici ricerca e/o amministrativi della istituzione alla quale afferiscono si trovano ad affrontare quando il progetto faticosamente elaborato e finanziato si trasforma in contratto. “Insieme” sebbene a volte ricercatori e amministrativi parlino un linguaggio diverso: non è un caso che i ricercatori parlano di progetto e gli amministrativi parlano di contratto. “Dopo” che il progetto si è trasformato in contratto sebbene indispensabile è, già in fase di progettualità, la conoscenza delle regole che disciplinano l’attività progettuale, il rapporto fra i partner e fra il consorzio e la Commissione Europea, la gestione del budget e della proprietà intellettuale. Chi ben comincia è, cioè, a metà dell’opera.

Il corso intende pertanto affrontare le problematiche legate alla gestione amministrativa e contabile del progetto analizzando le obbligazioni che si assumano attraverso la firma del contratto e rivolgendo una particolare attenzione anche agli aspetti di proprietà intellettuale e alla possibile disciplina complementare contenuta nel consortium agreement.

Programma corso

1° giorno: Il progetto si trasforma in contratto, Report scientifici ed amministrativi, Principi generali di rendicontazione, Costi diretti e costi indiretti, Entrate e interessi, Parti terzi e subcontratti, Proprietà intellettuale, Controlli e sanzioni, Consortium agreement

Caratteristiche dei partecipanti

Il corso si rivolge a tutte le persone che hanno presentato (o intendano presentare) una proposta progettuale nell’ambito del programma di finanziamenti comunitari per sviluppare attività di ricerca scientifica e tecnologica e/o di supporto alla ricerca.



Agenzia per l'Innovazione, lo Sviluppo e la Formazione

Per frequentare il corso sono richieste ai partecipanti conoscenze generali sui principi base di gestione di un progetto comunitario.



LA GESTIONE DI PROGETTI EUROPEI DI RICERCA

Obiettivo corso

Il corso, della durata di 1,5 giorni, intende fornire ai partecipanti le conoscenze teoriche e pratiche sulla gestione (*management*) dei progetti europei finanziati nell'ambito del Programma Quadro. Il *management* è in fatti una delle attività cardine dello sviluppo della proposta, tant'è che la commissione ha inserito la progettazione della gestione anche tra i criteri di valutazione della stessa proposta. Il *management* dei progetti è considerato importante quanto le attività di ricerca, di dimostrazione o di training e disseminazione.

Nel corso dei successivi programmi quadro, il ruolo del coordinatore è diventato sempre più impegnativo con la complessità delle proposte progettuali, la dimensione dei consorzi e l'aumento dei paesi europei. Per cui il coordinatore, già dalla fase di progettazione si deve relazionare con molti partners avendo una preparazione e delle caratteristiche culturali diverse per cui necessità di una adeguata preparazione teorica sui suoi doveri ma anche di molti esempi pratici di *best practice* per la gestione di un consorzio trans-nazionale.

Durante il corso saranno illustrati tutti i doveri di un buon coordinatore per rispondere al meglio da un lato alle richieste della Commissione previste nel contratto (*Grant Agreement* - GA) e dall'altro alle esigenze dei partner del consorzio. Al termine del corso i partecipanti saranno a conoscenza delle responsabilità del coordinatore durante tutto la fase di svolgimento del progetto (successiva la firma del contratto) nei confronti del consorzio e della Commissione Europea ma anche le responsabilità dei partner all'interno del consorzio e riceveranno suggerimenti utili per ricoprire al meglio tale ruolo.

Programma corso

Il corso inizierà con una panoramica sul contratto da firmare con la Commissione ed il Consortium Agreement da firmare tra tutti i membri del consorzio e successivamente saranno illustrati il ruolo del coordinatore all'interno del consorzio e le sue responsabilità verso i partner e verso la Commissione Europea. Saranno poi illustrati nel dettaglio i report da preparare, la struttura dei documenti da predisporre e la tempistica da rispettare, in conformità con il Grant Agreement. Saranno forniti dei suggerimenti pratici su come rendere le attività più semplici e piacevoli.



Agenzia per l'Innovazione, lo Sviluppo e la Formazione

1° giorno: Il *Grant Agreement* per un progetto di ricerca, Il *consortium agreement*, Il ruolo del coordinatore nei progetti di ricerca, Il ruolo dei WP leader, Il ruolo dei partner, La comunicazione all'interno del partenariato, Le fonti di informazione (portale CORDIS)

2° giorno (mezza giornata): Reportistica interna, Reportistica alla commissione, Il review tecnico del progetto, 10 suggerimenti per essere un buon coordinatore

Caratteristiche dei partecipanti

Il corso si rivolge a tutte gli enti che intendono ricoprire il ruolo di coordinatore nell'ambito dei prossimi progetti.

Per frequentare il corso sulla gestione dei progetti europei di ricerca non sono richieste ai partecipanti conoscenze di gestione progettuale o esperienze passate di progettazione e/o gestione di progetti.



I PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AMBIENTE E L'ENERGIA - COME PRESENTARE UN BUON PROGETTO

Obiettivo corso

Il corso vuole fornire ai partecipanti le conoscenze e gli strumenti necessari per poter partecipare attivamente e sfruttare le opportunità finanziarie offerte nell'ambito dei programmi comunitari per il settore energia – ambiente.

Il corso intende trasmettere le conoscenze sulle politiche ed i principali strumenti comunitari per sostenere azioni in favore dell'ambiente presenti nell'attuale programmazione comunitaria per il periodo 2007 - 2013: **LIFE+, VII Programma Quadro, Programma per la competitività e l'innovazione (CIP) e Switch Asia.**

Al termine del corso i partecipanti conosceranno quali sono le politiche comunitarie per l'ambiente sottostanti i programmi di finanziamento, la macro struttura dei sopra menzionati 4 principali programmi comunitari che supportano e finanziano progetti relativi all'ambiente e anche le relative aree specifiche per l'ambiente, inoltre avranno le conoscenze generali sui meccanismi di finanziamento e sulle attività da svolgere per presentare una proposta progettuale.

Il **LIFE+** è il principale strumento comunitario per finanziare progetti per la conservazione dell'ambiente e della natura in Europa. Il nuovo programma LIFE+, sulla scia del precedente programma LIFE III (2002 – 2006), è entrato in vigore il 9 Giugno 2007 con un budget a disposizione di € 2,143 miliardi per lo sviluppo e l'implementazione delle politiche e normative comunitarie dell'Unione Europea, in particolare per raggiungere gli obiettivi del sesto EAP (Decisione 1600/002/EC) e le relative tematiche strategiche. Il programma finanzia la lotta contro i cambiamenti climatici e la perdita della biodiversità, il miglioramento dell'ambiente, della salute e della qualità della vita, l'incentivazione dell'uso e della gestione sostenibili delle risorse naturali attraverso politiche innovative e una loro migliore attuazione.

Il **VII Programma Quadro**, sulla scia del precedente VI Programma Quadro (2002 – 2006), con un budget pari a € 50,521 miliardi, è lo strumento finanziario comunitario per supportare la ricerca e lo sviluppo tecnologico in Europa. Il VII PQ comprende il programma specifico "Ambiente" il cui duplice obiettivo, con un budget di € 1,9 miliardi,



è da un lato di promuovere la gestione sostenibile dell'ambiente e delle risorse attraverso una migliore conoscenza delle interazioni tra il clima, la biosfera, l'ecosistema e le attività dell'uomo e dall'altro lato di sviluppare nuove tecnologie, strumenti e servizi per risolvere i problemi globali dell'ambiente. Il programma finanzia quattro aree specifiche: cambiamenti climatici, inquinamento e rischi; gestione sostenibile delle risorse; tecnologie ambientali e osservazione terrestre e strumenti per lo sviluppo sostenibile.

Il **Programma per la Competitività e l'innovazione** intende stimolare la produttività europea, la capacità d'innovazione e la crescita sostenibile. Nell'ambito del programma per le imprese e l'innovazione (Entrepreneurship and Innovation Programme - EIP) del CIP, il programma Eco-innovation intende finanziare le applicazioni pilota e le successive attività di commercializzazione dei migliori prodotti e servizi eco-innovativi in Europa che riducono l'impatto ambientale e l'inquinamento o utilizzano le risorse naturali in modo più efficiente e responsabile. Anche il programma per l'energia europea intelligente (Intelligent Energy Europe – IEE) supporta l'ambiente supportando progetti per migliorare il risparmio energetico e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili in Europa al fine di sostenere l'Europa verso un utilizzo più intelligente dell'energia.

Il Programma **"SWITCH" Asia** promuove una produzione e un consumo sostenibili in Asia attraverso una migliore comprensione reciproca e il rafforzamento della cooperazione UE - Asia, mobilitando il settore privato ovvero PMI, organizzazioni dei produttori e dei consumatori, assieme al settore pubblico. La regione asiatica rappresenta il 40% dell'economia globale e sta diventando la maggiore area di interesse commerciale al mondo. La crescita economica che l'ha interessata negli ultimi vent'anni ha determinato però anche un grave degrado ambientale. Il paradigma "Prima la crescita, poi la lotta all'inquinamento" è stato oggetto di numerose critiche negli ultimi anni: per questo motivo un cambiamento (switch) verso modelli sostenibili di sviluppo è ritenuto ormai indispensabile. I materiali, l'acqua e l'energia sono perciò divenuti i tre elementi chiave del programma SWITCH. In generale, esso cercherà di favorire l'utilizzo sostenibile di questi elementi lavorando contemporaneamente sul lato della domanda e su quello dell'offerta.

Programma corso

Il corso inizierà con una panoramica sulle politiche ambientali in Europa, background e prospettive future, al fine di conoscere il contesto in cui si collocano i vari programmi di finanziamento e soprattutto di inquadrare le prospettive e gli obiettivi che la stessa



Commissione Europea intende raggiungere attraverso la loro implementazione. Saranno poi illustrati nel dettaglio le strutture dei sopra menzionati programmi e le rispettive modalità di accesso. Il corso terminerà con una panoramica sul meccanismo intero per la presentazione di una idea progettuale.

Primo giorno: Registrazione e presentazione, Le politiche comunitarie per l'ambiente, I programmi comunitari a gestione diretta per l'ambiente, Life +: struttura, modalità di accesso e fonti di informazione, Life +: struttura, modalità di accesso e fonti di informazione, Life +: prossimi bandi, Il VII programma quadro – Ambiente e Energia: struttura, modalità di accesso e fonti di informazione, VII Programma Quadro – Ambiente ed Energia: prossimi bandi

Secondo giorno: CIP – Eco-innovazione e Energia Intelligente per l'Europa (EIE): struttura, modalità di accesso e fonti di informazione, Switch Asia: Promuovere lo sviluppo di networks globali per lo sviluppo sostenibile attraverso i programmi di supporto ai paesi terzi, Il processo di richiesta del finanziamento – analisi del bando, raccolta documentazione, definizione idea progettuale, Il processo di richiesta del finanziamento – creazione partenariato comunitario, strutturazione piano di lavoro, stesura proposta progettuale, presentazione elettronica proposta

Caratteristiche dei partecipanti

Il corso si rivolge a tutte le persone che si affacciano al mondo dei finanziamenti comunitari per l'ambiente, potenzialmente interessate a richiedere finanziamenti per sviluppare progetti innovative trans-nazionali.

Per frequentare il corso non sono richieste ai partecipanti conoscenze di tecniche di progettazione o esperienze passate di progettazione e/o gestione di progetti.



Agenzia per l'Innovazione, lo Sviluppo e la Formazione

I DOCENTI

Le lezioni vengono tenute da professionisti con esperienza pluriennale di progettazione, consulenza e assistenza tecnica sul campo, in Italia e all'estero, nei rispettivi settori di competenza.